

# Protesta nelle scuole, si va verso l'autogestione

*Domani assemblea al Sello. Al Copernico già raccolte mille firme e oggi all'università altro confronto tra gli studenti*

Nelle scuole superiori cittadine si va verso l'autogestione. I primi ad attuare la protesta potrebbero essere gli studenti dell'istituto d'arte Sello dove la decisione sarà assunta domani durante l'incontro con i rappresentanti d'istituto che si svolgerà dalle 8.15 alle 9.30.

Nella scuola di piazza Primo maggio, però, a protestare contro i tagli previsti dalla riforma Gelmini sono anche gli insegnanti che hanno deciso di sospendere i viaggi d'istruzione garantiti da sempre, gratuitamente, dai docenti. Il documento approvato a larga maggioranza dal Collegio dei docenti è stato letto e discusso, ieri, con i genitori. Le motivazioni sono state comprese anche se qualcuno ha fatto notare che, alla fine, la sospensione dei viaggi d'istruzione va a scapito dei ragazzi per i quali è fondamentale visitare i musei delle capitali euro-



Il corteo studentesco che venerdì scorso ha percorso le vie della città

pee. «Si tratta solo di una sospensione» ha puntualizzato il dirigente scolastico, Antonio De Ruosi, nell'avvertire, però, che se la protesta dovesse sfociare nell'occupazione dell'istituto sarà costretto a

segnalare il caso alle forze dell'ordine. «In quel caso sarebbe difficile - ha aggiunto De Ruosi - controllare 850 ragazzi, molti minorenni, distribuiti su tre sedi».

Movimentazione in corso

pure al liceo scientifico Copernico. Qui a favore dell'autogestione sono state già raccolte circa mille firme tra i 1.300 iscritti che se non riusciranno ad arrivare all'autogestione prima del 30 ottobre minacciano di passare all'occupazione.

La protesta rischia di allargarsi anche all'università dove gli studenti cercano di coinvolgere nel dibattito i docenti e i ricercatori, oltre che i tecnici e gli amministrativi. Qui non si parla di occupazione, ma di iniziative alternative, tra le quali anche una possibile notte bianca, per sensibilizzare l'opinione pubblica. Il programma sarà messo a punto nell'assemblea di questo pomeriggio indetta per le 17 a palazzo Antonini. Venerdì, invece, una delegazione tornerà a incontrare il rettore, Cristiana Compagna, per sollecitare la convocazione dell'assemblea estesa a tutte le componenti accademiche. (g.p.)